

OSSERVAZIONI ALLO STUDIO DI IMPATTO VIABILISTICO  
POLO COMMERCIALE POMARI  
3A-3B

Nelle conclusioni dello studio dell'impatto viabilistico delle due strutture commerciali 3A e 3B si afferma che esse *'sono ben inserite nel contesto urbano e ben collegate alle infrastrutture viarie della città'*. Lo studio in particolare e più in generale il Parco Commerciale Pomari e lo stesso Piruea Pomari non tengono in considerazione che lungo via Fermi e le sue laterali sono insediati edifici residenziali di notevoli dimensioni che devono convivere con la presenza di attività commerciali e direzionali che attraggono il traffico veicolare tutto il giorno fin dalle prime ore del mattino. Convivenza già ora difficile. Il supermercato Eurospin, il Credito Valtellinese, Banca Intesa, le Acli, Aci, Confartigianato, Il Giornale di Vicenza, Tva Vicenza, Telemar, Camera di Commercio sono insediate su via Fermi, Park Quasimodo, Hotel Verdi, Auchan, la sede Provinciale UIL, il Collegio dei Geometri, Maury's ricadono su via Lanza e via Quasimodo, si considerino poi bar e pasticcerie, pizzerie e decine di altre piccole attività commerciali, annonarie e di servizi che saturano già dal mattino i parcheggi dei condomini e quelli ben più capienti delle aree ad ovest di via Fermi la cui offerta è di decine se non centinaia di posti auto.

A questo traffico locale si somma tutto il giorno ma in forma più intensa nelle ore di punta, quello degli spostamenti casa-lavoro, il traffico di attraversamento, che dalle 17,00 alle 20,00 blocca l'uscita dalla parte nord del quartiere Pomari e di quello di San Lazzaro. Questo traffico in larga parte nasce dalla attuale possibilità di abbreviare o aggirare nodi viari considerati dagli automobilisti peggiori di questo. La prova si ha consultando la *Tab.3: matrice O/D auto e commerciali leggeri -stato di fatto- venerdì 18,00-19,00* dello studio, da cui si evince che su 358 veicoli che transitano su via Fermi sud solo 114 rimangono nelle vicinanze (via Fermi sud, via Onisto, Park Quasimodo, viale Crispi, Cav. Vitt. Veneto, Auchan, Cattane sud). È evidente che le direzioni nord-sud di via del Sole, la SP36 di Gambugliano e via Btg. Val Leogra sono utilizzate per aggirare le rotonde di via del Sole o di viale Crispi che hanno tempi di attesa superiori.

I giorni di rilievo dei flussi veicolari sono stati raccolti venerdì 12/04/2019 dalle 18,00 alle 19,00 e sabato 13/04/2019 con lo stesso orario. Ci preme evidenziare che il venerdì pomeriggio è il giorno dove più si diluisce il traffico di attraversamento perché molte aziende applicano la riduzione giornaliera dell'orario di lavoro accorpandola nel fine settimana e il rientro a casa avviene con orari distribuiti nell'intero pomeriggio con la conseguente riduzione della congestione del traffico. Il Regolamento Regionale n. 1 del 21 giugno 2013 - Indirizzi per lo sviluppo del sistema commerciale - (articolo 4 della legge regionale 28 dicembre 2012, n. 50) - art.11.b.3) suggerisce di rilevare i flussi nei giorni e negli orari riportati da questo studio ma non lo riteniamo esaustivo per le ragioni suddette.

Nei nodi presi in esame manca l'intersezione tra via Fermi e viale San Lazzaro che è interessata dal traffico indotto dalle due strutture commerciali e che si sommeranno al traffico attuale. Il nodo è a ridosso del chilometro previsto dal già citato Regolamento Regionale n.1 art.11.b.1 (*raggio di almeno 1000m*) e andrebbe inserito.

Non viene considerato nemmeno il traffico derivante dalla costruzione degli edifici 2A e 2C che sono previsti dal Piruea Pomari e adiacenti all'edificio 3B, uno dei quali, il 2A, ha le stesse dimensioni della Camera di Commercio e le stesse potenzialità di indurre traffico.

Nello studio si afferma che la futura tangenziale SP46 ridurrà il flusso nella direttrice nord-sud e viceversa di via del Sole in quanto catturerà circa il 45% di questo traffico alleggerendo così il nodo B delle Cattane- via del Sole-SP36 e di conseguenza i nodi successivi (Str. Cattane-via Pieropan, Str. Cattane- via Cav. Vitt. Veneto, Str. Cattane- viale Crispi).

Al riguardo non è attendibile il 2021 come anno di completamento dei lavori dell'opera in quanto l'accordo di Programma del 26/07/2011 tra la Regione Veneto e gli altri enti interessati al progetto aggiorna o sostituisce i precedenti, il primo dei quali risale addirittura al 2003. Attualmente i lavori sono ripresi dopo essere stati sospesi per un anno o più per il ritrovamento di reperti archeologici importanti. Sono evidenti le continue posticipazioni di programma e i frequenti rallentamenti o sospensione dei lavori attuativi da non permettere alcuna ragionevole previsione temporale del completamento della strada. Inoltre non abbiamo trovato negli accordi di programma fissata alcuna data di fine lavori. Unica comparsa di una data è riferita ad una generica simulazione dei *flussi di traffico futuri* che data il 2015 come *prevista entrata in esercizio della Variante 46 (Anas Completamento della tangenziale di Vicenza-1° Stralcio-1° tronco- Progetto illustrativo-Relazione illustrativa- 5. Studi e indagini- 5.1 Studio del traffico- 5.1.2 Gli scenari futuri)*. Non ci sembra perciò possibile ipotizzare il 2021 come anno di entrata in esercizio della strada.

Altrettanto difficile è calcolare una percentuale attendibile di traffico che verrà convogliato nella stessa SP46 accreditato di un 45% dallo studio di Agrifutura, ipotizzato anche nel *Progetto Esecutivo dell'Anas (5.1 Studio del traffico)* che però riporta gli studi dell'Autostrada BS-PD e dell'Anas (*Funzionalità degli svincoli*) relativi ai periodi 2011-2014 dove si afferma che si sono addirittura verificate significative riduzioni di traffico (comprese tra il 5% e il 17%).

È da considerare inoltre che gli automobilisti usano tutte le strade disponibili, anche le vecchie se rese più brevi e veloci dalle nuove infrastrutture e ciò potrebbe verificarsi anche per lo snodo sud della SP46. Un esempio in città di questi comportamenti è il quartiere dei Ferrovieri che malgrado sia attiva da anni la complanare sud, parallela all'autostrada Mi-Ve che raccoglie i flussi est-ovest, è sistematicamente congestionato dal traffico sia al mattino che il pomeriggio dalle 17,00 fino alle 20,00.

Sui flussi indotti, lo Studio utilizza la frequenza di sosta di 90 minuti applicando uno dei parametri previsti dal suddetto Regolamento Regionale che prevede tempi medi di sosta per le grandi strutture compresi tra 60 e 90 minuti. Se applicata la sosta con la media di 60 minuti i veicoli aumenterebbero a 926 veic/h contro i 618 veic/h ipotizzati. Su una sosta più ragionevole di 45 minuti salirebbero a 1236 veic/h.

La pista ciclabile di via Quasimodo segnata nella cartografia della Tav.3 - Viabilità lenta, è segnata esistente ma è un errore. Mai realizzata finora.

## CONCLUSIONI

### Stato attuale:

- riteniamo che le due strutture commerciali non siano *'bene inserite nel contesto urbano'* in quanto il Parco Commerciale Pomari, introdotto da pochi anni nel Piruea Pomari, insiste in un'area residenziale ad alta densità abitativa obbligata ad una difficile convivenza con attività commerciali, annonarie, direzionali e di servizio che solo in piccola parte servono il quartiere e che richiamano invece clienti e lavoratori da tutta la città e provincia. Queste strutture creano già oggi criticità e avrebbero dovuto essere insediate in altra zona;

- nemmeno riteniamo che siano *'ben collegate alle infrastrutture viarie della città'* ad esclusione di via del Sole, arteria di scorrimento veloce che permette il collegamento nord-sud e ovest che tuttavia allo stato attuale evidenzia una congestione nelle ore di punta nella rotonda delle Cattane (nodo A) e nei successivi (B e 1-5 con un LOS di livello D-C) malgrado i rilievi siano stati eseguiti di venerdì pomeriggio giorno della settimana con più diluizione di traffico.

## Stato futuro:

- L'elaborato afferma che per il futuro, in particolare il 2021, la viabilità migliorerà su tutte le vie e i nodi considerati malgrado l'aumento previsto del parco auto e dei flussi indotti dalle strutture 3A e 3B grazie alla mitigazione che avverrà con la realizzazione della Variante alla SP46. Al riguardo si ribadisce l'incertezza della data di completamento dei lavori e della entrata in esercizio della strada, la discutibile quantificazione del 45% dello spostamento del traffico su quell'arteria perché si basa su studi datati e in annualità che registravano un notevole calo del traffico al contrario di oggi e delle previsioni per gli anni a venire e che non si può prevedere il comportamento degli automobilisti che spesso scelgono come 'scorciatoie' le vecchie strade (non interdette al traffico) e che potrebbero contraddire le previsioni.

- I flussi indotti dalle strutture nuove sono calcolati con una frequenza di sosta media di 90' che prevede 618 veic/h applicando il tempo massimo del range considerato dal Regolamento Regionale n.1 (60-90 minuti) che appaiono tempi di sosta improbabili ed eccessivi. Se calcolati sui 60' salgono a 926 veic/h e a 1236 veic/h su una rotazione di 45 minuti, tempo più verosimile.

- Come per lo studio sullo stato attuale anche per quello futuro non si è tenuto conto del nodo di via Fermi-viale San Lazzaro e dei peggiori flussi che si verificano negli altri giorni settimanali lavorativi diversi dal venerdì.

- Riassumendo si ritiene che per tutelare l'interesse generale vadano considerate le condizioni peggiori di traffico, considerato che le previsioni sono a breve termine e non si conoscono gli effetti nei tempi medi e lunghi e che le giornate di pioggia, non rilevate nell'indagine, aumentano l'uso dell'auto con pesanti ricadute sul traffico.

Si ritiene perciò necessario ripetere lo studio con i seguenti criteri: rilevazioni da effettuare nei mesi freddi, in una settimana lavorativa, escluso il venerdì, compreso il sabato e negli orari di punta; Prevedere tre flussi indotti dagli esercizi commerciali di 45-60-90 minuti; Elaborare due nuovi scenari futuri: il primo escludendo la presenza della Variante SP46, il secondo inserendola ma considerando le osservazioni sopra esposte.

Distinti saluti.

Comitato Pomari  
Valter Fabris

Vicenza, 27.12.2019